

EVOLUZIONE DEL QUADRO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PERFORMANCE FRAMEWORK)

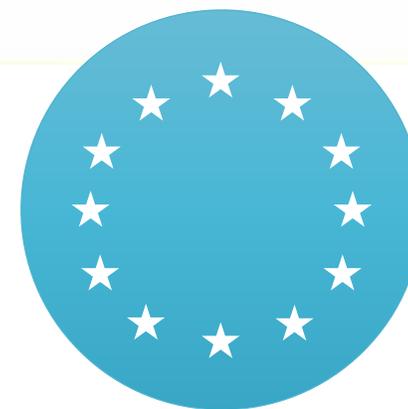
Bruxelles, 4 marzo 2019



Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Mezzogiorno



 **Istituto Zooprofilattico
Sperimentale
del Mezzogiorno**





Gli obiettivi strategici del Psr Campania 2014-2020

Campania Regione Innovativa (Formazione, ristrutturazione delle aziende agricole, giovani)

Campania Regione Verde (Agricoltura sostenibile, tutela e valorizzazione degli spazi agricoli, miglioramento delle performance ambientali)

Campania Regione Solidale (Qualità della vita e fruibilità dei servizi nelle aree rurali)

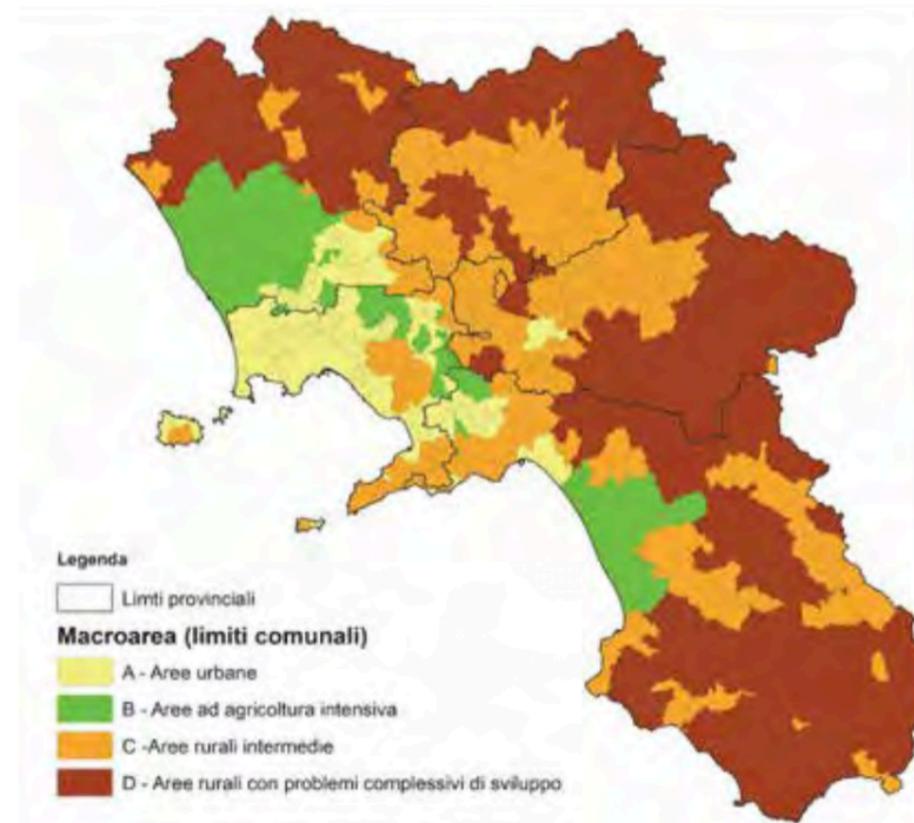
Il modello territoriale

La strategia del Psr Campania 2014-2020 è strutturata su base territoriale.

Quattro le tipologie di aree individuate:

- A. **Aree urbane** - capoluoghi di provincia urbani in senso stretto e gruppi di comuni prevalentemente urbani
- B. **Aree rurali ad agricoltura intensiva** - comuni rurali prevalentemente di pianura dove la superficie rurale appare sempre avere un peso rilevante superiore ai 2/3 del totale
- C. **Aree rurali intermedie** - comuni rurali di collina e montagna a più alta densità di popolazione e sede di uno sviluppo intermedio
- D. **Aree rurali con problemi di sviluppo** - comuni significativamente e prevalentemente rurali di collina e montagna a più bassa densità di popolazione

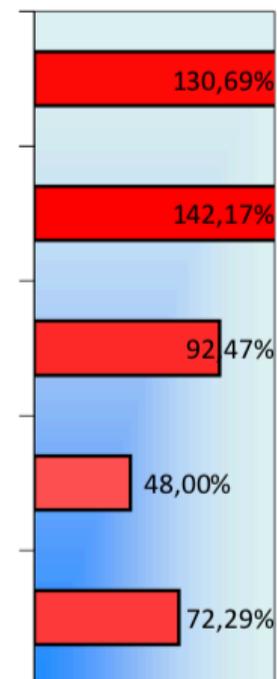
La ricaduta della programmazione della PAC sul territorio campano potrebbe, pertanto, essere ostacolata da una conformazione orografica complessa molto peculiare e con una biodiversità multiforme.



L'avanzamento della spesa e riserva di performance al 31 dicembre 2018

Priorità	SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA	PROGRAMMATO FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR	Riserva di Performance target di spesa al 2018	
					FEASR	% Avanz.
2 Priorità 2: potenziare la competitività agric. e redditività aziende agr.	564.310.552,00	341.407.883,96	152.297.039,60	92.139.708,96	70.501.286,10	130,69%
3 Priorità 3: promuovere l'organizzazione filiera agroalim. e gestione rischi settore agric.	139.136.190,00	84.177.394,95	28.647.670,55	17.331.840,68	12.190.989,53	142,17%
4 Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e foreste	710.159.242,64	429.646.341,80	230.241.318,36	139.295.997,61	150.638.041,80	92,47%
5 Priorità 5: incentivare uso efficiente risorse, passaggio a economia basse emissioni carbonio e resiliente al clima	79.517.359,01	48.108.002,20	9.995.763,50	6.047.436,92	12.598.905,75	48,00%
6 Priorità 6: inclusione sociale, riduzione povertà e sviluppo economico zone rurali	286.458.816,68	173.307.584,09	31.571.379,09	19.100.684,35	26.424.018,44	72,29%

PERCENTUALE DI AVANZAMENTO RISERVA



fonte Report di avanzamento della spesa pubblica dei Psr 2014/2020 - quarto trimestre 2018

Il quadro comune di monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio compiuto dal Commissione europea si fonda, da un lato, su una serie di indicatori stabiliti a livello europeo e uguali per tutti gli Stati membri (“quadro comune”), dall’altro su dati raccolti anche presso i singoli Stati membri,

Il quadro comune di monitoraggio e valutazione fornisce informazioni essenziali sullo stato di attuazione della Pac (**monitoraggio**) e sui risultati e sull’impatto di tale politica (**valutazione**)

Inoltre quantifica le azioni condotte negli Stati membri (**output**), descrive i traguardi raggiunti e verifica in che misura siano stati conseguiti gli obiettivi che si erano prefissati nell’ambito dei propri programmi nazionali e/o regionali.





Monitoraggio e valutazione della PAC 2014-2020 - i limiti

Le batterie che contengono i quattro indicatori **di sistema, di contesto, di risultato e di impatto**, alla luce del quadro attuale di monitoraggio della PAC hanno un limite:

sono troppe e di difficile rilevazione anche rispetto alle variabili proxy. Hanno pertanto bisogno di maggiore semplificazione

Rispetto, invece, alla **performance framework** appare un esercizio meramente teorico quello di valutare la conferma del budget con un monitoraggio annuale. **Si rischia un appesantimento del sistema e un rallentamento dei programmi.**

Verso la Nuova PAC 2021-2027

Finalità del Monitoraggio e della Valutazione

Finalità della valutazione:

Contribuire alla definizione degli interventi
Sostenere l'efficiente assegnazione delle risorse
Migliorare la qualità degli interventi
Riferire in merito ai risultati degli interventi

Performance
Responsabilità
Efficienza
Trasparenza

Finalità del monitoraggio:

Dimostrare i progressi compiuti nell'attuazione della politica comunitaria.
Le attività di monitoraggio e valutazione, se correttamente impostate:

- offrono una valida base analitica per la futura definizione delle politiche, mettendo in evidenza l'efficacia delle misure e degli interventi e il conseguimento degli obiettivi fissati e contribuendo in tal modo all'evoluzione della politica;
- aiutano a fissare gli obiettivi della politica e dei programmi e, in seguito, vengono utilizzati per misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi nel lungo termine;
- contribuiscono alla rendicontabilità della spesa pubblica e quindi rivestono un ruolo importante, perché consentono di rispondere alle preoccupazioni e alle domande dei cittadini riguardo all'uso che viene fatto del denaro dei contribuenti.





Verso la Nuova PAC 2021-2027

La mancata semplificazione del sistema di misurazione delle performance

Un possibile elemento di rischio è costituito dalla concreta possibilità di rendere particolarmente complesso il sistema di misurazione del conseguimento degli obiettivi, invece di semplificarlo.

L'inclusione di indicatori non più solo di spesa, ma di output, di risultato e di impatto, appare una novità importante e ambiziosa.

Sorgono talune perplessità per l'estensione del modello "sviluppo rurale" all'intera Pac.

Le non poche difficoltà riscontrate in passato dalle Amministrazioni pubbliche italiane, sia centrali che locali, in tale attività, fanno concretamente sorgere il dubbio su come si possa pretendere di conciliare una presunta Pac "semplificata" con criteri valutativi complessi e ridondanti come quelli approntati dalla Commissione.

Verso la Nuova PAC 2021-2027

Il nuovo performance framework nei Piani Strategici della Pac

La riforma della Pac ruota essenzialmente attorno ad un sostegno più mirato e incentrato sui risultati.

Ciò richiede un solido quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, in particolare perché i piani strategici della Pac contribuirebbero ad ampi obiettivi generali di altre politiche condivise

Una politica basata sull'efficacia dell'attuazione implica una valutazione annuale e pluriennale sulla base di indicatori selezionati di output, risultato e impatto definiti nel quadro di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dell'attuazione

A tale fine sarebbe opportuno selezionare una serie limitata e mirata di indicatori in modo da verificare il più fedelmente possibile se l'intervento sovvenzionato abbia o meno contribuito al conseguimento degli obiettivi previsti

Nella prospettiva della Green economy, sarebbe opportuno individuare indicatori in materia di clima e ambiente che tengano conto anche delle esigenze di tutti gli agricoltori, anche in aree cosiddette marginali, sostenendo la transizione verso un modello che premi le aziende più virtuose.





